

Intermediari Entratel

Rinnovo periodico dell'Ambiente di Sicurezza

Con cadenza triennale, gli intermediari Entratel (es. commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro, ecc.) devono provvedere alla “rigenerazione” del proprio “ambiente di sicurezza”. Per tale, s'intendono le credenziali di cui ogni utente deve essere dotato per garantire la propria identità, l'integrità dei dati trasmessi e la loro riservatezza.

In caso di mancato rinnovo, le più importanti funzionalità del servizio, diverse da quelle di semplice consultazione (es. invio delle dichiarazioni e dei modelli F24, download delle ricevute, ecc.) sono inutilizzabili.

Peraltro, anche se non scaduto, l'ambiente di sicurezza va nuovamente generato se:

- non è stato conservato o si è danneggiato il supporto di memorizzazione (tipicamente, la chiavetta USB) sul quale, all'atto dell'abilitazione o del precedente rinnovo, sono state salvate le chiavi private di cifratura;
- è stata dimenticata la password di protezione.

Pur trattandosi di una procedura non complessa e per lo più automatica, è bene riepilogarne i passaggi essenziali, che possono risultare non immediati proprio perché compiuti, di regola, una volta ogni tre anni.

In sintesi, il rinnovo dell'ambiente di sicurezza si compone delle due seguenti fasi:

- revoca del precedente ambiente, anche se già scaduto;

– generazione del nuovo ambiente.

Relativamente al primo punto, occorre accedere alla propria area riservata del sito dell’Agenzia delle Entrate (tramite le consuete credenziali Entratel o quelle SPID) e selezionare la funzione “Ripristina ambiente” all’interno della sezione “Profilo utente”.

Si apre così una videata nella quale inserire:

– il numero della busta rilasciata dall’Agenzia delle Entrate al momento dell’ottenuta abilitazione;

– il PIN di revoca.

Atteso che, di solito, l’intermediario non ricorda il secondo dato (essendo trascorsi tre anni dall’ultimo utilizzo), è possibile reperirlo sul documento di “memoria” fornito dall’applicazione Entratel in occasione della precedente generazione dell’ambiente e che, auspicabilmente, l’intermediario dovrebbe aver stampato o salvato in locale, in formato pdf, sul proprio pc.

Revocato così il precedente ambiente, occorre generare quello nuovo, impostando preliminarmente l’unità del pc corrispondente al supporto di memorizzazione (es. chiavetta USB) sul quale sarà salvato l’ambiente di sicurezza.

A tal fine, per gli utenti Windows, occorre inserire il supporto nel pc e verificare, in “gestione risorse”, l’unità corrispondente al supporto medesimo (supponiamo si tratti dell’unità E:). In tale unità, occorre creare la cartellina “chiaveprivata” (senza spazi), all’interno della quale sarà salvato l’ambiente di sicurezza.

A questo punto, nell’applicazione Entratel, accessibile dal Desktop telematico, occorre selezionare il menu “File – Impostazioni – Applicazioni – Entratel – Percorso dell’ambiente di sicurezza” e impostare manualmente

l'indirizzo in cui sarà salvato l'ambiente di sicurezza (nel nostro caso, E:chiaveprivata).

Conclusa quest'operazione, nell'applicazione Entratel bisogna selezionare il menu "Sicurezza", opzionando "Imposta ambiente", e, dopo aver specificato il percorso del supporto di sicurezza (nel nostro esempio, E:chiaveprivata) seguire le varie fasi automatiche via via proposte.

Procedendo nei differenti passaggi, sono richiesti:

– il Pincode (si tratta del codice ricavabile dalla sezione 3 della busta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al momento dell'abilitazione): occorre indicare separatamente la prima e la seconda parte del codice, esattamente come riportato in tale sezione;

– il progressivo sede (rilevabile dalla documentazione ricevuta nella fase di abilitazione presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate; per le sedi principali e per gli utenti che operano da una sola sede, occorre indicare "000").

La generazione dell'ambiente di sicurezza termina con l'importazione dei certificati, visualizzabili all'interno dell'applicazione Entratel accedendo a "Sicurezza – Visualizza certificati".

Quale ulteriore prova dell'avvenuta rigenerazione dell'ambiente di sicurezza, è possibile accedere all'area riservata di Entratel, sezione "La mia scrivania", ove viene evidenziato il periodo di validità del nuovo ambiente di sicurezza.